

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28 GIUGNO 2022

L'anno 2022 il giorno 28 del mese di giugno alle ore 18.45 presso il Palamostre sito in piazzale Diacono, n. 21 a Udine, si è riunito, debitamente convocato, il Consiglio di Amministrazione di Universiis Società Cooperativa Sociale, per discutere e deliberare circa il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura e approvazione del verbale della precedente seduta del Consiglio d'Amministrazione;
- 2) Progetto di fusione per incorporazione della Grado Riabilita Società Cooperativa Sociale in Universiis Soc. Coop. Soc., ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. e relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c.: determinazioni e delibere inerenti e conseguenti.

Sono presenti il Presidente Andrea Della Rovere, i Consiglieri Alessandro Burini, Alberto Vacca, Andrea Pez, Luciana Fedri e Laura Damiani; in teleconferenza, secondo le previsioni dell'articolo 56, comma 8 dello Statuto, è presente il Consigliere Cristina Pizzulin.

È presente l'intero Collegio Sindacale.

Il Presidente Andrea Della Rovere, constatata che la riunione si è regolarmente costituita a norma di legge e di statuto, la dichiara aperta e valida a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene nominato segretario il Consigliere Alessandro Burini, che accetta.

PUNTO 1 OdG

Il Presidente Andrea Della Rovere prende la parola dando lettura del verbale del CDA precedente. I presenti, all'unanimità, approvano tale verbale nella sua interezza.

PUNTO 2 OdG

Il Presidente passa quindi all'esame del primo punto all'ordine del giorno illustrando ai presenti l'opportunità di procedere con la riorganizzazione della cooperativa attraverso la fusione per incorporazione tra la cooperativa Grado Riabilita e la cooperativa Universiis; prosegue precisando che con la fusione le società intendono conseguire ed ottenere una maggiore integrazione ed ampliamento dei servizi offerti dalle diverse entità mediante uno sviluppo sinergico dei processi aziendali e la creazione di un'unica struttura organizzativa, ampliandone altresì l'ambito territoriale di operatività.

La fusione consentirà altresì il recupero dell'efficienza gestionale e la creazione di risparmi di costi apprezzabili in termini di riduzione dei costi fissi generali, amministrativi e commerciali, con riferimento, in particolare, ai costi degli organi sociali, organi di controllo, organi di vigilanza e comitati tecnici. La riorganizzazione consentirà in ogni caso di mantenere inalterata la forza lavoro. Il Presidente prosegue dando lettura del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. e della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c., evidenziando in particolare quanto segue:

- trattandosi di fusione tra società cooperative a mutualità prevalente soggette a regime di indivisibilità delle riserve e che riconoscono ai soci eguali diritti a prescindere dall'ammontare della loro partecipazione al capitale sociale, il rapporto di cambio è determinato alla pari, tenendo conto esclusivamente del valore nominale dei capitali sociali e prescindendo dal valore patrimoniale delle rispettive aziende. In caso di sussistenza, alla data di fusione, di soci sovventori in capo all'incorporata gli stessi rinunceranno - in via preventiva o contestuale all'atto di fusione o, comunque, entro la data dei suoi effetti - ai diritti particolari

previsti nella Incorporanda, con particolare riferimento alla partecipazione alle perdite nonché alla divisibilità delle riserve, al fine di garantirne il regime di indivisibilità.

- la fusione per incorporazione avverrà con aumento del capitale sociale nominale della Società Incorporante in misura pari al valore nominale del capitale della Società Incorporanda;
- qualora ne emergessero i presupposti, si procederà con l'eventuale modifica del valore nominale (per singola azione o valore massimo di partecipazione) delle azioni sociali (art. 34 e conseguenti) e delle azioni verso sovventori (art. 22), tenuto conto del valore nominale attuale delle azioni sociali della Società Incorporanda. In alternativa, la Società Incorporanda potrà altresì procedere con le opportune modifiche statutarie adeguando - alle previsioni statutarie dell'Incorporante - l'art. 16 relativo al valore nominale e numero delle azioni sociali.
- non è necessario acquisire la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-sexies del codice civile, dal momento che non vi sarà alcun concambio;
- il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Udine e Venezia Giulia o, in alternativa (ai sensi dell'art. 2501-ter c.c.), sarà pubblicato nel sito Internet delle Società, con modalità atte a garantire la sicurezza del sito medesimo, l'autenticità dei documenti e la certezza della data di pubblicazione. Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'artt. 2501-septies c.c., durante i 30 giorni antecedenti la decisione di fusione, saranno inoltre depositati presso le rispettive sedi sociali delle Società partecipanti alla fusione:
 - o il progetto di fusione e la presente relazione dei Consigli di Amministrazione;
 - o i bilanci degli ultimi tre esercizi delle Società partecipanti alla fusione, con le rispettive relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale, precisando che i bilanci relativi al 2018 è previsto fungano da relativa situazione patrimoniale di riferimento in conformità all'art. 2501-quater, comma 2, codice civile;
- ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del cod. civ., gli effetti reali della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio 2023;
- gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno, anch'essi, dalla data del 1° gennaio 2023.

Il Consiglio dopo opportuna discussione in merito, avuti i chiarimenti richiesti, ad unanimità con voto palese

DELIBERA

- di approvare il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. e la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c.;
- di conferire al Presidente, in relazione a quanto sopra, ogni più ampio potere per la sottoscrizione delle pratiche di deposito o pubblicazione (ed eventuali atti conseguenti) e degli atti relativi nonché a tutte le pattuizioni che saranno rese necessarie per il perfezionamento delle stesse, dando sin d'ora per rato e ratificato il suo operato;
- di conferire al Presidente, in relazione a quanto sopra, i più ampi poteri per la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per la decisione in ordina alla fusione di cui all'art. 2502 c.c. a norma di Legge;
- in considerazione della complessità dell'operazione, di incaricare il Consigliere dr. Alessandro Burini al fine di seguire e portare a compimento la medesima, prevedendo per il Vicepresidente un compenso una tantum per la specificità dell'incarico quantificato in euro 5.000 netti.

**

Esauriti i punti all'ordine del giorno e non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.15 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
dr. Alessandro Burini



IL PRESIDENTE
Sig. Andrea Della Rovere

